

VIA FREJUS I residenti si costituiscono in un comunicato a favore dell'ex fabbrica

San Paolo, passato a rischio

«L'ex Diatto si deve salvare»

→ Un appello pubblico e una petizione contro la demolizione dell'ex fabbrica Diatto-Snia. A tanto sono giunti i residenti del quartiere San Paolo che di recente hanno fondato il comitato "Snia rischiosa" per chiedere all'amministrazione di fare un passo indietro e salvaguardare lo stabilimento presente tra le vie Frejus, Cesana, Moretta e Revello. Una ex fabbrica di auto divisa tra i privati e il Comune di Torino che oggi rischia seriamente di venire demolita per lasciare il posto ad un piccolo quartiere residenziale con un parcheggio ed un centro commerciale. Il comitato e le associazioni di tutela ambientale Pro Natura Torino, Italia

Nostra Piemonte e Valle d'Aosta Le-gambiente Ecopolis chiederanno alla Città di non procedere con gli interventi di demolizione e bonifica dell'area fino a che non saranno state eseguite tutta una serie di indagini di carattere storico, architettonico ed ambientale. Oltre allo sgombero degli anarchici che hanno occupato parte dell'ex fabbrica.

Azioni - si legge in una lettera - che sarebbero state già sollecitate in due diversi momenti. Una prima volta a metà dello scorso mese di febbraio con una lettera inviata alla direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ed al soprintendente ai

Beni Architettonici e Paesaggistici di Torino. E una seconda volta soltanto sette giorni più tardi, durante l'incontro dal titolo "Restauro, Riuso e Memoria", organizzato presso la sede dell'Urban Center di Torino.

«In quell'occasione, a seguito della presentazione del progetto di riqualificazione previsto sull'area, è emersa la disponibilità dell'assessorato all'Urbanistica di programmare un incontro di approfondimento» spiega uno dei membri del comitato. Un incontro che i cittadini vorrebbero si consumasse anche alla presenza del presidente e dei consiglieri della circoscrizione Tre.

[ph.ver.]



L'ex Diatto potrebbe lasciare il posto a un nuovo quartiere

